

## La storia

### Lavori e imprese

#### L'autostrada A20 e il primato delle grandi opere

Le Ricciarello Costruzioni srl è una tra le poche imprese italiane specializzate nella realizzazione di viadotti a conci prefabbricati coniugati, disponendo sia dell'attrezzatura di prefabbricazione che di varo. Infatti, grazie all'esperienza diretta acquisita con i lavori di completamento di ben tre lotti dell'autostrada Messina-Palermo, la Ricciarello Costruzioni srl è oggi indiscussa leader in prefabbricazione e costruzione di viadotti a conci coniugati, nonché,

l'unica in Europa ad aver eseguito il varo con una autogru da 600 tonnellate, ancorata alla carreggiata opposta. Tra le grandi opere realizzate, i lavori di completamento dell'Autostrada A20, appaltate dal Consorzio Autostrade Siciliane ed eseguite sotto il controllo dell'Anes. Questi lavori hanno proiettato Ricciarello tra le grandi imprese nazionali, per cui oggi vanta importanti opere d'ingegneria che hanno contribuito a incrementare il fatturato e, di conseguenza, il certificato Soe.

# Benvenuti a **Brolo**, il paese dei costruttori

Tra gli anni '80 e '90 il boom delle partite Iva: ben 300 nel segno delle imprese edili  
Da Enzo Agnello a Giuseppe Ricciarello, l'epopea di self made man testardi e vincenti

#### Il fatto

Brolo si trova sui Nebrodi, a cavallo tra gli anni '80 e '90 raggiunse e superò le 300 partite Iva nel segno delle imprese edili

**S**torie a volte uguali che disegnano la storia di un paese, Brolo, sui Nebrodi, che a cavallo tra gli anni '80 e '90 raggiunse e superò le 300 partite Iva nel segno delle imprese edili. Un paese di costruttori, operai, ditte che facevano economie, imprese, affari tra politica e "luoghi comuni". Storie di uomini, di facce, sorrisi, strette di mano, di "seicentomultiple" diventate poi pulmini di chiamate di operai che poi diventavano imprese, di "colpi di pico" che diventavano trivelle e appalti autostradali. Brolo, da borgo medievale, si evolve e diventa centro di ditte e imprese edili. Negli anni '90 un vero e proprio cantiere aperto, che oltre a cementificare vie e limoneti, realizzava lavori pubblici in tutta la Sicilia. Un mondo che roteava intorno alla figura, leader dei tempi di Vincenzo Agnello, conosciuto da tutti come don Vincenzo, che da una frazione collinare aveva costruito un impero economico, per i tempi, fatto di palazzi, ville, strade, ponti, fiumi illuminati, di amicizie importanti con la politica, con sindaci e onorevoli. Una struttura fatta da uffici tecnici che sfiora



**La classe di ferro**  
Nella zona era nata una generazione di artigiani che si sono inventati imprenditori

navano geometri poi diventati, a loro volta imprenditori, titolari di aziende, oggi vincenti e a loro volta leader in Italia nel mondo dei lavori pubblici.

Negli anni '80, mentre sui Nebrodi esplodeva il fenomeno del turismo di massa e si costruivano i primi villaggi e

gli alberghi sulla costa, a Brolo nasceva una nuova imprenditorialità ruspente, venuta dal nulla, che non aveva avuto in dono niente, che a pochi doveva dir grazie, fatta di ferrea volontà e voglia di farcela.

Nasce una generazione di imprenditori self made man.

Vincenzo e Saro Agnello, Pippo e Carmelo, i fratelli Giuffrè, Carmelo Giuffrè, Salvatore Gasparro e cascioni, poi vennero i vari Pippo Bonina, Fernando

La Rosa e tanti altri, figure rappresentative di una generazione che, dopo la metà del secolo scorso, da artigiani si inventarono imprenditori e nell'Italia del post boom, ma ancora del benessere, adogagnarono Brolo verso il nuovo futuro.

Da manovali a re delle imprese, il paesaggio non è stato difficile. Ne è esempio la Ricciarello Costruzioni srl con a capo Giuseppe Ricciarello, che oggi, non si limita soltanto a "costruire", innalzare ponti, realizzare infrastrutture o restaurare edifici, ma mira ad un progetto di sviluppo più ampio. È il 1966 quando Ricciarello, appena conseguito il diploma di geometra, ottiene l'iscrizione nell'apposito elenco provinciale con la qualifica di direttore di cantiere, iniziando l'attività di imprenditore nel settore delle opere pubbliche.

Francesca Capizzi  
© FRANCESCO CAPIZZI